

ASIA

19 febbraio

Incontri pre-battesimali Parrocchia Maria Ss. di Caravaggio - Napoli



È una ripresa del nome del continente asiatico, che tramite il latino Asia e il greco Ἀσία (Asia) deriva all'accadico asu, termine indicante l'est" o comunque il luogo dove sorge il sole; il nome si è diffuso nei tempi moderni sia nella lingua italiana che in quella inglese.

In alcuni casi, può costituire anche un'abbreviazione di altri nomi che terminano in -asia, come Adelasia, Aspasia, Anastasia e via dicendo; è inoltre presente nella mitologia greca, dove Asia è una delle Oceanine, madre di Prometeo. È ricordato nel Martirologio di Rabban Slibá (sec. XIII), nei giorni 1 e 15 tetrín qdem (ottobre), 19 sbát (febbraio) e 27 tammúz (luglio), date prese probabilmente da martirologi diversi. Nella commemorazione del 15 tetrín qdem e del 27 tammúz Asia è chiamato anche Pantaleone e Pantaleomone. In quest'ultimo giorno i Greci festeggiano s. Pantaleone medico, col quale comunemente Asia viene identificato. Questa identificazione è però negata dal Nau, il quale sostiene che la leggenda di Asia appartiene all'ambiente siriano, mentre quella di Pantaleone

all'ambiente greco, e che esse differiscono notevolmente tra loro. Tuttavia lo scrittore siriano, che ha creato la figura di s. Asia, ha certo avuto presente la persona di s. Pantaleone e ne ha fatto un doppione a vantaggio della sua patria, agevolato in questo dal fatto che Asia in siriano vuol dire medico. Il Peeters (La passion de s. Julien d'Emèse, in Anal. Boll., XLVII [1929], p. 58) dice esplicitamente: «s. Asía double de s. Pantélemon le médecin ». La leggenda attribuisce ad Asia molte guarigioni operate in diversi luoghi, prima di morire in Antiochia.

